

Presidente  
**Ernesto Auci**  
Direttore Responsabile  
**Franco Locatelli**



ottobre

# 04



04/10/13, 09.07 Newsletter » Dalle società »

Home Cover Sezioni Servizi Agenda

Opinioni e  
Analisi  
**FIRST** di FIRSTonline  
online  
04/10/2013 07:00

Tweet 0 Like 0 Share +1 0

## Fugnoli (Kairos): paralisi politiche e futuro dell'euro. Tutto dipende dalla Germania e dagli Usa

**IL PARERE DI ALESSANDRO FUGNOLI** - L'economia europea spera che la Germania continui ad avallare l'allentamento della politica fiscale. Anche se parte della crescita dipende dall'andamento americano. Ma la distanza tra Usa ed Europa in termini di crescita resterà invariata. Tutto questo nell'analisi del settimanale online "Il Rosso e il Nero" di Kairos

Tag > economia europa germania



Il settimanale "Il Rosso e il Nero" della società italiana di gestione del risparmio Kairos propone, questa settimana, un'analisi dedicata alle paralisi politiche, in particolare quella tedesca degli ultimi giorni, e agli sviluppi futuri dell'economia europea fortemente condizionata dai voleri della Germania.

Si legge nell'articolo di Alessandro Fugnoli "in Europa si fa quello che vuole la Germania e i tedeschi hanno la tendenza, quando le cose

vanno bene, ad allargarsi un po' e a compiacersi della forza della loro valuta. Ora in Germania l'economia è andata molto bene in luglio e agosto e ora sta leggermente rallentando. Si tratta però di un rallentamento previsto, che dovrebbe durare ancora fino a fine ottobre e lasciare poi il passo a una graduale riaccelerazione. Nulla osta, quindi, a un ulteriore rafforzamento dell'euro, per lo meno dal punto di vista tedesco".

Si assiste a un miglioramento ciclico dovuto essenzialmente all'allentamento della politica fiscale e anche all'aumento delle esportazioni, ma "è difficile pensare che la Germania, nei prossimi anni, acconsentirà a ulteriori allentamenti fiscali. È difficile anche credere a una ripresa duratura dei consumi interni. Restando a questo punto solo le esportazioni, un euro troppo forte non sarà certamente d'aiuto. Inoltre l'economia europea accelererà solo se anche quella americana farà altrettanto. La distanza tra Stati Uniti ed Europa, in termini di crescita, rimarrà quindi invariata. Per questo, nel medio termine, continuiamo - dice Fugnoli - a preferire il dollaro".

Leggi il sito di Kairos

Opinioni e  
Analisi

- 04 ottobre 2013 - 07:00 di FIRSTonline  
**L'euro forte non aiuta l'export europeo**
- 03 ottobre 2013 - 09:26 di Daniele Corsini  
**Banche, database anticiclaggio al via**
- 02 ottobre 2013 - 15:04 di FIRSTonline  
**Digitale, Puglia a livello di Lombardia**
- 02 ottobre 2013 - 15:01 di FIRSTonline  
**Ospedali, i migliori in Toscana**
- 01 ottobre 2013 - 09:37 di Giovanni Boggero  
**Germania, il rebus del governo Merkel**

News Ultime Più lette FIRST Più lette Altre

- 04 ottobre 2013 - 08:42 di TM News  
**Madagascar/ Una delle vittime linciag...**
- 04 ottobre 2013 - 07:56 di TM News  
**Papa/ Giunto ad Assisi per visita nel...**
- 04 ottobre 2013 - 07:55 di TM News  
**Nigeria/ Amnesty denuncia massacro di...**
- 04 ottobre 2013 - 07:40 di TM News  
**Lampedusa/ Riprese ricerche dei dispe...**
- 04 ottobre 2013 - 07:33 di TM News  
**Usa/ Sparatoria a Capitol Hill, la do...**



C'è chi si accontenta  
e chi ha la Rete Veloce Vodafone.

Vieni in negozio e provala gratis  
per un mese.

> Per saperne di più

